



ORGANISMO UNITARIO
DELL'AVVOCATURA ITALIANA

SCIOPERO BIANCO DAL 15 MAGGIO AL 16 GIUGNO 2012

L'ASSEMBLEA DELL'OUA

riunitasi a ROMA il 20 e 21 aprile 2012

CONSIDERATO

che l'Avvocatura Unita ha deliberato nella seduta del 20 gennaio 2012, tra le iniziative di protesta, di chiedere l'attuazione e il rispetto anche formale delle regole processuali (c.d. sciopero bianco)

RILEVATO

che l'Avvocatura Unita ha formulato nel Congresso Straordinario Forense di Milano, senza ricevere adeguata risposta positiva da parte del Governo e del Parlamento, le seguenti richieste:

- 1) Approvazione della riforma dell'ordinamento forense con legge e non già con una normativa di rango secondario, qual è il regolamento governativo, con la piena salvaguardia della funzione costituzionale dell'avvocato, della dignità e del decoro della professione forense. E con il ripristino delle tariffe professionali e l'esclusione del socio di capitale nelle società professionali.
- 2) Abrogazione della obbligatorietà della mediaconciliazione che contrasta con la Costituzione e con la Normativa Europea ed ha determinato la lesione del diritto di accesso dei cittadini alla giustizia.
- 3) Revisione della geografia giudiziaria recependo le indicazioni dell'Avvocatura formulate nel Congresso Straordinario Forense di Milano

RILEVATO

che i Consigli dell'Ordine di Trani, di Forlì-Cesena, di Reggio Emilia, hanno già deliberato il c.d. "sciopero bianco"

L'ASSEMBLEA DELL'OUA

INVITA

tutti gli avvocati italiani, con il supporto e la vigilanza dei Consigli degli Ordini, a pretendere il rigoroso rispetto anche formale delle regole processuali, sospendendo qualsiasi attività di supplenza volontaria e gratuita che essi prestano quotidianamente.

Lo sciopero bianco verrà attuato dal 15 maggio al 16 giugno 2012 salvo diversa determinazione temporale di ciascun Ordine

INVITA

gli Ordini forensi a sospendere qualsiasi supporto materiale ed economico dato ed erogato per il funzionamento dell'organizzazione giudiziaria.

INVITA

gli Ordini e le Associazioni forensi a divulgare la presente delibera

INVITA

i Presidenti degli Ordini a scrivere ai Presidenti dei Tribunali e delle Corti d'Appello chiedendo il rispetto da parte dei giudici, anche sul piano formale, delle regole processuali.

L'OUA scriverà analogo richiesta all'ANM.

Roma, 21 aprile 2012